

Conoscere, comprendere e partecipare.



Questioni di pancia

Molto tempo fa uno spot tv pubblicitario, allora si chiamava carosello, mostrava un signore che si svegliava dal sonno di soprassalto gridando: la pancia non c'è più. Si trattava di un'illusione dettata da un sogno. Qualche anno fa un film comico di successo era incentrato sull'illusione di dimagrire sette chili in sette giorni. Oggi molti spot illudono di poter buttare via la pancia assumendo intrugli vari. E' evidente che si tratta di illusioni per parlare alla "pancia" delle gente. Abbondano insomma gli imbonitori. La categoria dei politici non è esente da questa pratica ed oggi assistiamo all'uso di questa tecnica, anche da parte di taluni politici locali, alla ricerca di qualche facile consenso in più rivolgendosi a persone oneste e per bene. Lascio a voi giudicare se tali persone saranno mai meritevoli di assumere un incarico amministrativo. Faccio un esempio. Nel mese di luglio un volantino è stato fatto girare per Vigonza con i loghi di alcuni partiti nazionali (Forza Italia, Lega, UDC) e locali (Frazioni al Centro e Miglioriamo Vigonza). Al fine di denigrare l'azione amministrativa, sono stati riportati "ad arte" numeri del tutto sballati ed effettuate comparazioni con altri comuni della provincia di Padova su IRPEF IMU assolutamente non veritiere da cui si evidenziava che i cittadini di Vigonza risultavano essere più tassati di altri comuni, quando invece, ...

CONTINUA A PAG. 2



La vicenda dell'edilizia residenziale di via Tintoretto

Una storia di scelte strategiche per il futuro non solo residenziale di Vigonza.

Del Contratto di Quartiere II° e della sua articolata storia molto si è scritto e molto si dovrebbe sapere ma, come spesso accade, il tempo e le chiacchiere di chi ignora lo svolgimento dei fatti possono nuocere alla verità fornendo informazioni sbagliate. Riprendiamo quindi l'argomento partendo da lontano ma focalizzando l'attenzione sulla costruzione di 30 nuovi alloggi di edilizia pubblica che, nel progetto originario, dovevano sorgere a ridosso del Borgo rurale, ideato e realizzato dal futurista Quirino De Giorgio, architetto molto noto e apprezzato. In seguito questi nuovi alloggi saranno spostati in via Tintoretto.

Alcune considerazioni per un maggior approfondimento.

- La documentazione, obbligatoria, che accompagna il contratto di quartiere II° in tutti i vari passaggi, è molto complessa, copiosa e particolareggiata. E' custodita in un archivio specifico e naturalmente può sempre essere consultata seguendo l'iter previsto per l'accesso agli atti delle opere pubbliche.
- Per l'Edilizia Residenziale Pubblica, oggi in corso di costruzione in via Tintoretto, sarà utile consultare tra i molti, due documenti : la delibera di Giunta n°106 del 28.07.2014 e la Determinazione 1058 del 28.11.2020.

- Per l'aggiornamento più recente potrà essere utile ascoltare la registrazione dell'ultimo punto del Consiglio Comunale del 28 luglio 2021.

Il Contratto di Quartiere II° prevede numerose opere identificate da lettere dell'alfabeto. L'intervento "B", riguarda gli edifici per i 30 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.)

Le spese previste (Quadro Tecnico Economico) per l'opera conteggiate nel 2006: **6.250.500,00 euro**, sono rimaste invariate pur in presenza di varie perizie migliorative per l'isolamento entro terra e per l'installazione di pompe di calore.

Le spese previste (QTE) per le opere di urbanizzazione della nuova E.R.P. sono **1.200.000,00 euro**

L'importo complessivo da QTE (i 30 alloggi +le opere di urbanizzazione) è di **7.450.500,00 euro**, ridotto a **6.544.452,00 euro** operando la riduzione del **16,00%** in base alle variazioni dei prezzi degli appalti rilevate dal Rapporto dell'Osservatorio Appalti della Regione Veneto).

La gara d'appalto è stata aggiudicata per **6.076.000,00 euro** (ribasso del 21% sull'importo lavori di **4.414.720,00 euro**, voce A del QTE) all'Associazione Temporanea d'Imprese (ATI) Rampin Srl di Padova, De Angeli Snc di Tribano, Nober Srl di Cuneo.

CONTINUA A PAG. 3

All'interno

A pagina 2
Urbanistica sostenibile

A pagina 3:
I lavori pubblici avviati durante l'estate

A pagina 4:
La Città dei Ragazzi





Varianti 18-19: paesaggio, modernità e sostenibilità

- Consumo di suolo: solo 456 mq;
- Varianti Verdi: 3.000 mq di zone che da cementificabili ritornano permeabili all'acqua;
- 12.000 mq di aree produttive storiche, poste all'interno dei centri abitati, rigenerate e riconvertite in edilizia residenziale sostenibile;
- 20.000 mc di nuovo volume residenziale;
- 34.150 mc di strutture residenziali pubbliche eliminate dalle aree centrali del Capoluogo;
- 16 accordi Pubblico-Privato che portano nelle casse comunali circa 1,1 milioni di euro per finanziare opere pubbliche.

Questi i numeri essenziali delle Varianti urbanistiche n. 18-19 la cui predisposizione è iniziata nei primi mesi del 2018. Dopo l'illustrazione degli elaborati al Consiglio Comunale del 24 marzo 2021 da parte del Sindaco e la successiva adozione, si è dato il via all'iter di approvazione. La variante 18 è stata approvata il 22 settembre. La variante 19 rimane da approvare. Contengono anche: il *Regolamento Antenne* con l'individuazione dei "Siti sensibili" e la normativa per gestire

l'installazione dei nuovi impianti per telecomunicazioni; le cosiddette *Varianti puntuali* che riguardano per esempio l'ampliamento del parcheggio scambiatore della stazione SFMR di Busa e del capolinea della linea SIR 2 del Tram; l'*Aggiornamento Allevamenti Intensivi*, con due possibili casi in Comuni confinanti per i quali gli uffici hanno già richiesto i dati.

Noi di Vigonza Viva abbiamo lavorato a una nuova soluzione per le aree centrali del Capoluogo.

Il problema era come rendere "sostenibile" la quantità notevole di potenzialità edificatoria delle stesse, dove già gravitano tremila famiglie e nelle quali, nonostante le varie proposte elaborate negli anni, ancora oggi con il mercato immobiliare cambiato, non si riesce a far partire l'urbanizzazione. Il risultato è che, in questi ultimi decenni con le aree centrali "ferme", il mercato immobiliare si è rivolto a quelle limitrofe, con un evidente consumo di suolo. La ricerca della sostenibilità ambientale e paesaggistica, passa anche dalla cura urbanistica, perché l'area ha già tutte le infrastrutture, è vicina ai principali servizi pubblici ed è pertanto idonea a

"venire occupata" al posto di altre periferiche.

La Variante urbanistica 18 contiene anche un **significativo accordo pubblico-privato nella frazione di Codiverno** che riordina e riqualifica un'area di 10.800 mq a destinazione produttiva, nella quale la proprietà ha provveduto a demolire i fabbricati esistenti e a bonificare il terreno. Ricordiamo bene, poiché qualche consigliere ad arte scrive e dice cose inesatte (speriamo per ignoranza e non per malafede) che **il titolare dell'area aveva tutti i titoli e diritti a ri-costruire capannoni, ed è stata una trattativa durata quasi 2 anni, voluta e supportata da tutto il gruppo di Vigonza Viva**, che ci ha permesso di arrivare all'obiettivo prefissato, cioè rendere più vivibile l'area centrale del paese. È previsto il cambio della destinazione d'uso in residenziale, con fabbricati di dieci metri d'altezza massima, oltre alla sistemazione della viabilità. Nella frazione di Codiverno, l'obiettivo è quello di rendere residenziale tutto l'ambito ancora oggi produttivo e stiamo lavorando per un accordo con i proprietari delle attività. Ringraziamo tutto il personale, che ha collaborato alla predisposizione di entrambi i varianti.



CONTINUA DALLA PAGINA 1
Stefano Marangon
Questioni di pancia

...soprattutto per i redditi più bassi, è esattamente il contrario. Ma i numeri sono numeri e la matematica, sappiamo tutti, è scienza esatta. Coi numeri non si può barare, caso mai si possono esporre numeri sbagliati al fine di illudere la gente che chi amministra sia contro la gente.

Ricorrono i 700 anni della morte del Sommo Poeta Dante Alighieri autore della Divina Commedia. In uno specifico girone, Dante raffigura gli invidiosi addossati alla parete del Purgatorio in posa di ciechi che chiedono l'elemosina con gli occhi cuciti di ferro da cui trapelano le lacrime. Gli invidiosi sono coloro che provano un avversione per chi possiede un bene o una qualità che desidererebbero avere. In questa fase della vita pubblica, sbloccati taluni vincoli del patto di stabilità che avevano caratterizzato gli anni dal 2010 al

2017, le amministrazioni dispongono delle proprie risorse. Il tema sta nello spendere bene quanto di cui si dispone, sempre attenti ai bisogni preminenti delle persone e del territorio, per vivere meglio a Vigonza (così recita il nostro programma elettorale). Ebbene, non è una colpa disporre di più quattrini, se ci si è attivati come abbiamo fatto per disporre di una squadra e di una struttura amministrativa efficace ed efficiente, organizzata e di qualità che sia in grado di produrre in relazione alle disponibilità. Su questo punto molto abbiamo fatto e stiamo facendo, puntando anche sull'innovazione tecnologica e sul rinnovamento dei processi per guadagnare in tempo/lavoro. Prova ne siano le 36 opere pubbliche realizzate o in corso. Noi siamo abituati a lavorare sodo, siamo Vigonza Viva, le idee che diventano azioni.

Per Voi Giovani. Era il titolo di un fortunatissimo programma degli anni 70.

Pensare giovane e dedicarsi ai giovani è un dovere che un amministratore deve avere nel proprio DNA. La pandemia sta segnando le nostre vite e chi risulta esserne più danneggiato sono i giovani e le categorie fragili. Ai giovani stiamo riservando molte attenzioni sotto forma di proposte e progetti per interrompere quella spirale che dipinge i giovani unicamente come responsabili di gesti e comportamenti di inciviltà, che mal fotografa la realtà. Partiamo quindi dall'esempio e dalla responsabilità che, come adulti, abbiamo il dovere di praticare costantemente nella fase di crescita dei giovani. Per ciò abbiamo puntato sugli esempi pratici e concreti, su progetti di ampio respiro che formino coscienze, spirito di servizio e senso civico. Nella consapevolezza che le buone pratiche siano più forti e durature degli atti vandalici da capobranco, che vanno sempre condannati. Solo quest'anno infatti sono stati circa 200 i ragazzi che hanno aderito ai progetti Ci Sto Affare Fatica, Girls4coding, Un giorno col Sindaco. Penso sia il caso di accompagnare e sostenere il tanto buono della stragrande maggioranza dei nostri ragazzi come risposta all'eccezione dei pochi cattivi maestri. E questo è compito di tutti, insieme. All'orizzonte intanto, con l'ultimazione del Casone, prende sempre più forma il progetto Città dei Ragazzi.



Si è lavorato anche l'estate per avviare i lavori che vi abbiamo promesso



PISTA DI VIA LIVENZA SUL TERGOLA

In data 18 agosto è stata appaltata la realizzazione del percorso ciclopedonale di via Livenza sul Tergola. Una volta conclusi i lavori, Pionca e Codiverno saranno unite da una ciclabile. Opera tutt'altro che facile. Per completare il tratto di circa 150 metri si è prevista una passerella sul Tergola, un ponticello sullo scolo Cavinello, la sistemazione del sacello votivo, lo spostamento di un muro di sostegno lato Codiverno ed infine la realizzazione del percorso ciclopedonale.



PARCHEGGI IMPIANTI SPORTIVI VIA PAOLO VI

In data 13 luglio sono stati affidati i lavori di ampliamento del parcheggio degli impianti sportivi di via Paolo VI. L'opera in partenza consiste nell'ampliamento del parcheggio esistente con un aumento di circa 50 posti auto, la rivisitazione degli accessi in ingresso ed uscita al fine di migliorare la sicurezza ed infine l'acquisizione di un'area verde a sud del palazzetto come area al servizio degli impianti sportivi. L'intervento incluso l'esproprio dell'area ha un quadro economico di 350.000 Euro.



SCUOLA PRIMARIA DI PERAGA BONAVENTURA DA PERAGA

In data 4 maggio sono stati aggiudicati i lavori della scuola primaria di Peraga. L'intervento prevede la messa in sicurezza/riqualificazione energetica e la realizzazione di una nuova sala polivalente di superficie pari a 100 metri quadrati. Il costo complessivo di circa 2.295.000 Euro è coperto da 2 contributi regionali/nazionali: il Comune contribuirà per il solo 17%. Durante i lavori, gli alunni saranno alloggiati su una mobile school installata sul cortile.



CENTRO ANFFAS I PRATI

In data 24 settembre sono stati aggiudicati i lavori di riqualificazione energetica dell'immobile noto come centro diurno "I Prati" gestito dall'Anffas Onlus Padova. L'edificio sarà completamente rinnovato. Il centro svolge un'importante attività per i meno fortunati del nostro territorio. Migliorare l'immobile è sempre stato un nostro obiettivo. Il costo dell'intervento pari a 453.200 Euro è coperto quasi totalmente da contributi statali, regionali ed europei.



PISTA CICLABILE DI VIA BARBARIGO A PERAROLO

Continua la realizzazione della pista ciclabile di via Barbarigo dalla strada del compostaggio al sottopasso dell'autostrada. Quest'opera consentirà di rendere Perarolo interamente attraversabile in sicurezza da Busa a Stra. L'illuminazione sarà riqualificata a led. Non tutta la pista avrà la stessa larghezza e in alcuni tratti sono già state installate delle transenne. I lavori di restringimento della strada sono conclusi. Appena spostati i lampioni della pubblica illuminazione si potrà completare il lavoro di l'asfaltatura e segnaletica.

CONTINUA DA PAG. 1

Nunzio Tacchetto Edilizia residenziale di via Tintoretto

...I finanziamenti previsti da Stato e Regione per l'intero Contratto di Quartiere sono **8.599.789,00 euro**.

Il Comune di Vigonza ha ricevuto ad oggi da Stato e Regione **5.904.064,00 euro** + **775.484,00 euro** dalla Comunità Europea come contributo per le Botteghe del Borgo. Inoltre a giugno 2021 la Regione ha deliberato un ulteriore finanziamento di **610.000,00 euro** (che deriva dalla spalmatura dei contributi statali non utilizzati da contratti di quartiere non realizzati compiutamente): **in totale 7.289.548,00 euro**.

Il finanziamento per l'intervento "B" (E.R.P.) è di **4.805.000 euro**.

I conti vengono controllati continuamente dalla Commissione di controllo, dal Comitato paritetico e dai funzionari del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti secondo quanto sottoscritto nell'accordo quadro Stato-Regione.

Perché i 30 nuovi alloggi di residenza pubblica sono stati spostati in via Tintoretto?

Non era accettabile secondo noi, nuova amministrazione (2007), condividere in toto un progetto che prevedeva

- il posizionamento dei 30 alloggi pubblici a ridosso del borgo;
- la costruzione, sempre nella stessa area, di altri 42 appartamenti di edilizia convenzionata per finanziare parte delle opere.

In totale, nell'area tra Borgo e ristorante Al Vigò, si prevedevano 72 appartamenti in tre blocchi edilizi, due dei quali di enormi dimensioni.

La complessità delle norme legate ai finanziamenti e il pericolo di perderli nel modificare i progetti iniziali era molto alta ma, secondo noi, ne valeva la pena.

La decisione è stata duplice:

- spostare l'edilizia sovvenzionata in zona urbanisticamente appropriata,

- stralciare l'edilizia convenzionata riservandone la potenzialità per il futuro.

A complicare il quadro d'insieme si aggiunse l'intervento obbligatorio degli **scavi archeologici**, non previsti, ma imposti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto nell'area dove si doveva realizzare l'edilizia pubblica. Il ritrovamento di un tempio votivo e di numerosi altri reperti ha permesso di classificare **l'area come luogo di grande interesse storico e culturale vincolandone in perpetuo qualsiasi altro uso**.

In quel posto mai sarebbe stato possibile realizzare qualsiasi costruzione e l'eventuale inizio dei lavori avrebbe comportato una serie di fermi cantiere e richieste danni difficilmente quantificabili.

I lavori in via Tintoretto proseguono bene nonostante le difficoltà dovute al Covid e nel nuovo anno sarà possibile avviare le procedure per l'assegnazione degli alloggi con regole chiare a beneficio di chi ne ha veramente bisogno.



Uno spazio dedicato ai ragazzi

A partire dal 2007 l'Amministrazione del Comune di Vigonza ha cominciato a lavorare su un progetto formativo per i giovani del territorio che ha preso il nome di **Città dei Ragazzi**. Per l'avvio del progetto il Comune ha aderito all'iniziativa regionale "Cittadinanza attiva e volontariato" coinvolgendo 4 associazioni. A piccoli passi si è iniziato ad allestire un'area dedicata al progetto in via Luganega a Vigonza.



Cos'è oggi la Città dei Ragazzi?

La Città dei Ragazzi è uno spazio attrezzato immerso nel verde, ideale per attività aggregative di varia natura che ne preservi l'attuale caratteristica, specie per sviluppare e diffondere la sensibilità ambientale. L'area attrezzata è in via Luganega a Vigonza. E' un'area di 5 ettari tutta a disposizione del progetto. Entrando dal viale alberato si trova un'area attrezzata per il barbecue, gazebo, tettoia e bagni; tutto il necessario per organizzare ad esempio feste e compleanni. Proseguendo la visita si trovano campi da gioco (beach e calcetto), pista di ciclocross, zona falò/musica e zona camping. Ma c'è di più: l'area comprende dei terreni agricoli oggi coltivati che consentiranno ai giovani di sperimentare il lavoro della terra. Da poco è stato inaugurato il Casone, un edificio a 2 piani che consentirà di avviare iniziative formative anche nei periodi freddi.



Il progetto educativo

L'obiettivo è quello di incentivare la partecipazione attiva dei giovani coinvolti in vari ambiti di utilità collettiva per contribuire alla crescita dell'intera comunità. La partecipazione dei giovani in processi di volontariato darà segni tangibili di una comunità in movimento, altruista e bendisposta alla crescita del territorio. E' un laboratorio di idee, il punto di incontro di associazioni e gruppi che lavorano assieme per dare ai giovani una opportunità di crescita e formazione.

Il Casone

Il Casone è un edificio di circa 40 mq e altezza 8 metri, inoltre ha un soppalco che è un piano aggiuntivo. E' costruito in legno e protetto da una lamiera metallica. Funziona a sola energia elettrica ed è ben isolato. Il velux e le ampie vetrate lo rendono ben integrato nel paesaggio rurale. Un ottimo esempio di costruzione a basso consumo energetico. E' a disposizione per le iniziative della Città e renderà utilizzabile l'area anche nel periodo autunnale ed invernale.



Cos'è possibile fare alla Città dei Ragazzi?

La Città dei Ragazzi è in gestione al Gruppo Alba per mezzo di una convenzione.

Il Gruppo Alba garantisce la piena fruibilità della Città a privati e associazioni gestendo un programma annuale di iniziative elaborato con l'Amministrazione comunale.

Se sei un'associazione che vuole realizzare un'iniziativa coerente con il progetto educativo basta scrivere una mail all'indirizzo

info@cittadeiragazzivigonza.it.

Come si può raggiungere?

Si può raggiungere in auto percorrendo via Luganega.

Si può raggiungere in bicicletta e/o a piedi tramite la pista ciclabile da poco realizzata sulla sinistra Tergola che partendo da Via Molino (Vigonza) lambisce la Città (prima del sottopasso autostradale).



www.cittadeiragazzivigonza.it